

PROVINCIA DI BRESCIA

Registro atti dirigenziali – progressivo N.

0610

**AREA AMBIENTE  
SETTORE AMBIENTE, ATTIVITA' ESTRATTIVE, RIFIUTI ED ENERGIA  
UFFICIO RIFIUTI**

**OGGETTO:** Volturazione a favore della società Fonderie Frascio Roberto snc di Frascio Roberto & C. dell'autorizzazione n. 2454 del 14.06.2010 avente per oggetto "Ditta Frascio Roberto con sede legale in via San Lino n. 82 nel comune di Agnosine. Approvazione del progetto e autorizzazione alla realizzazione dell'impianto e all'esercizio di operazioni di messa in riserva R13 e recupero R4 dei rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva R13 dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti e decadenti dall'attività nell'insediamento ubicato in comune di Agnosine - Via San Lino n. 82. Art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i."

**IL DIRETTORE**  
(Dott. Riccardo Maria Davini)

**RICHIAMATI:**

- il decreto del Presidente della Provincia n. 84 del 31/12/2009 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di coordinamento e direzione dell'Area Ambiente e di direzione del Settore Ambiente, Attività Estrattive, Rifiuti e Energia fino al 31/03/2011;
- l'art 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

**PREMESSO** che con nota pervenuta in data 02.02.2011, registrata al PG. Provinciale con il n. 11665 del 03.02.2011, la ditta Fonderia Frascio Roberto Snc di Frascio Roberto & C. con sede legale ed insediamento in via San Lino, 82 nel Comune di Agnosine chiede la volturazione del provvedimento n. 2454 del 14.06.2010.

**VISTI:**

- l'autorizzazione n. 2454 del 14.06.2010 recante "Ditta Frascio Roberto con sede legale in via San Lino n. 82 nel comune di Agnosine. Approvazione del progetto e autorizzazione alla realizzazione dell'impianto e all'esercizio di operazioni di messa in riserva R13 e recupero R4 dei rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva R13 dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti e decadenti dall'attività nell'insediamento ubicato in comune di Agnosine - Via San Lino n. 82. Art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i."
- la dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti soggettivi;
- l'atto di costituzione di società in nome collettivo con conferimento di azienda individuale del 20.01.2011 (n. 38393 di rep e n. 18919 di racc.) che conferma il trasferimento dell'azienda alla ditta Fonderia Frascio Roberto Snc di Frascio Roberto & C. ;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di accettazione dell'incarico di direttore tecnico responsabile dell'impianto di gestione rifiuti;
- l'attestazione di versamento della somma di euro 300 a titolo di oneri istruttori;
- il d.lgs. n 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTI i requisiti soggettivi del richiedente;

RITENUTO di disporre la volturazione richiesta;

VISTA la proposta del responsabile di procedimento;

### DISPONE

1. di volturare a favore della ditta **Fonderia Frascio Roberto Snc di Frascio Roberto & C.** con sede legale ed insediamento in via San Lino, 82 nel Comune di Agnosine (C.F. e P.IVA 03289850988) **l'autorizzazione n. 2454 del 14.06.2010**, che quivi sono da intendersi integralmente richiamate ad ogni effetto;
2. di stabilire che, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, la ditta Fonderia Frascio Roberto Snc di Frascio Roberto & C., presti a questa Provincia, a proprio nome, la garanzia finanziaria determinata nell'atto autorizzativo n. 2454 del 14.06.2010;
3. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia finanziaria di cui sopra, entro il termine ivi previsto, ovvero la difformità della stessa alla d.g.p. n 50 r.v. del 20/02/2004, può comportare la revoca del presente atto;
4. di confermare integralmente, per quanto non modificato ed in contrasto con il presente provvedimento, il contenuto e le prescrizioni inserite nell'autorizzazioni precedenti;
5. di dare atto che il presente provvedimento è formato in duplice originale, uno da comunicarsi al suo destinatario e l'altro da conservarsi agli atti provinciali;
6. che il presente provvedimento venga consegnato *brevi manu* o trasmesso a mezzo raccomandata A/R al soggetto interessato unitamente a copia semplice dell'atto volturato;
7. di trasmettere copia del presente atto all'A.R.P.A di Brescia ed al comune di Agnosine;
8. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento può essere promosso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica nel termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data della sua piena conoscenza, salvi i diversi termini stabiliti dalla legge

Brescia, li 28/02/2011



Il Direttore del Settore Ambiente,  
Attività Estrattive, Rifiuti ed Energia  
Dott. Riccardo Maria Davini





**1. Descrizione delle operazioni e dell'impianto**

1.1. L'insediamento occupa una superficie complessiva di mq. 10800 di cui mq. 1453 per il capannone e l'abitazione e mq. 9347 per le aree di pertinenza. L'immobile sito nel comune di Agnosine (BS), via dell'Industria n. 1, è censito al Fig. 16, mapp.li 4457 e 5187;

1.2. la suddetta area ricade in:

Fg. 16 mapp.le 4457/p	zona D2 "zona artigianale esistente e di completamento"
Fg. 16 mapp.le 4457/p	zona E2 "zona collinare con fenomeni antropizzazione colturale silvo-pastorale"
Fg. 16 mapp.le 5187	zona E2 "zona collinare con fenomeni antropizzazione colturale silvo-pastorale"

Inoltre è soggetta a vincolo idrogeologico e paesistico (il Comune di Agnosine ha rilasciato il permesso di costruire n. 2112/2007 del 25.03.2008 per le opere da realizzare, comprensivo dell'autorizzazione idrogeologica e paesistica). Una parte della stessa è in fascia di rispetto stradale e fascia di rispetto da corsi d'acqua. Il sito è idoneo alla localizzazione dell'impianto in oggetto, così come previsto dalla d.g.r n. VIII/10360 del 21.10.2009, in quanto impianto esistente e l'attività viene svolta esclusivamente nell'area classificata come zona D2 "zona artigianale esistente e di completamento" e non nelle fasce di rispetto stradale e da corsi d'acqua;

1.3. nell'impianto vengono effettuate operazioni di:

- messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso, prodotti e decadenti dall'attività, da avviare al recupero;
- messa in riserva R13 di rifiuti speciali pericolosi prodotti dall'insediamento da avviare al recupero;
- recupero R4 di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da metalli non ferrosi e loro leghe mediante operazioni di cernita, se necessaria, e fusione;
- recupero R4 di scorie, schiumature, granelle e colaticci in rame attraverso operazioni di vagliatura e deferizzazione per l'eliminazione delle impurità e dei rifiuti ferrosi, molazzatura ad umido o vibro-vagliatura a secco, essiccazione della granelle e deferizzazione, fusione.

Dal trattamento sopra descritto si producono MpS (granella), conforme alla normativa tecnica di settore, e lingotti in ottone nelle forme usualmente commercializzate.

Nel processo di fusione vengono impiegati i rifiuti di metalli non ferrosi, le MpS (granella) ottenute dal trattamento sopra descritto ed, eventualmente, sottoprodotti derivanti da processi produttivi, ai sensi dell'art. 183 lettera p) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

1.4. i quantitativi massimi autorizzati sono i seguenti:

- ✓ messa in riserva di 270 mc. di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso destinati ad operazioni di recupero;
- ✓ messa in riserva di 375 mc. di rifiuti non pericolosi decadenti e prodotti nell'insediamento;
- ✓ messa in riserva di 60 mc di rifiuti pericolosi prodotti nell'insediamento;
- ✓ recupero R4 di un quantitativo massimo di 18,4 t/g e di 10.000 t/anno di rifiuti speciali non pericolosi;

1.5. nella seguente tabella è riportato l'elenco dei rifiuti speciali non pericolosi in ingresso autorizzati, così come catalogati ed individuati dal codice CER (ai sensi dell'Allegato D alla parte quarta al d.lgs. 152/06), e il riepilogo delle operazioni effettuate per ciascuna tipologia di rifiuto:





CER	Definizione	Operazioni	
		R13	R4
100602	scorie fosforose	R13	R4
100601	scorie della produzione primaria e secondaria	R13	R4
100602	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	R13	R4
100699	rifiuti non specificati altrimenti, limitatamente a schiumature, granelle e colaticci di rame secondario e sue leghe	R13	R4
100809	altre scorie	R13	R4
100811	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	R13	R4
100899	rifiuti non specificati altrimenti, limitatamente ai cascami di lavorazione di metalli non ferrosi e loro leghe	R13	R4
101003	scorie di fusione	R13	R4
110501	zinco solido	R13	R4
110599	rifiuti non specificati altrimenti, limitatamente a rifiuti non ferrosi e loro leghe	R13	R4
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13	R4
120199	rifiuti non specificati altrimenti, limitatamente ai cascami di lavorazione dei rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	R13	R4
150104	imballaggi metallici	R13	R4
170401	rame, bronzo, ottone	R13	R4
170402	alluminio	R13	R4
170403	piombo	R13	R4
170404	zinco	R13	R4
170406	stagno	R13	R4
170407	metalli misti	R13	R4
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	R13	R4
191203	metalli non ferrosi	R13	R4
200140	metallo	R13	R4

1.6. nella seguente tabella è riportato l'elenco dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi decadenti e prodotti nell'insediamento, così come catalogati ed individuati dal codice CER (ai sensi dell'Allegato D alla parte quarta al d.lgs. 152/06), e il riepilogo delle operazioni di destino per ciascuna tipologia di rifiuto.

CER	Definizione	Operazioni
100601	scorie della produzione primaria e secondaria	R13
100606*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	R13
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	R13
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	R13
191202	metalli ferrosi <i>191099</i>	R13

1.7. i rifiuti in ingresso vengono stoccati in cumuli, cassoni metallici, big bags e/o fusti all'interno del capannone su area pavimentata in cemento liscio;

1.8. nella tavola n. all. 2 parte integrante del presente provvedimento sono rappresentate le aree di gestione rifiuti, la rete di raccolta delle acque meteoriche ed i punti di emissione;

## 2. Prescrizioni

2.1. prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la Ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi, mediante acquisizione del relativo formulario di identificazione e secondo le modalità di cui alla dgr n. VIII/010222 del 28.09.2009, qui di seguito elencate:

### 2.1.a) - REQUISITI GENERALI DEL ROTTAME PER ESSERE AVVIATO A FUSIONE

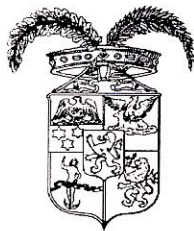
**Sicurezza:** tutte le categorie di rottame devono essere esenti da:

- corpi cavi intesi come contenitori di qualsiasi origine sotto pressione, chiusi o insufficientemente aperti da non poterne verificare il contenuto (per quanto riguarda le bombole gpl e metano portatili o provenienti dalle demolizioni dei veicoli, il criterio di apertura minima e relativo trattamento è





Brescia, 11 APR. 2011



PROVINCIA  
DI BRESCIA

SETTORE AMBIENTE  
ATTIVITA' ESTRATTIVE  
RIFIUTI ED ENERGIA

Via Milano, 13  
25126 Brescia

Telefono  
030/37.49.592

Fax  
030/37.49.

RIFIUTI



Raccomandata a .r. Spett.le Ditta  
Anticipata via fax FONDERIA FRASCIO ROBERTO SNC  
Al n. 0365/869267 DI FRASCIO ROBERTO & C  
VIA SAN LINO, 82  
25071 AGNOSINE (BS)

Raccomandata A/R Spett.le  
Banca Popolare di Sondrio  
P.zza Garibaldi, 16  
23100 Sondrio

e, p.c. Fax n. 0365/896990 Al Sig. Sindaco  
del Comune di  
25071 AGNOSINE

“ Fax 030/3847460 Spett.le A.R.P.A. di Brescia  
U.O. Territorio e Attività produttive  
via Cantore 20  
25128 BRESCIA

“ Fax 0365/820469 Alla Comunità Montana Valle Sabbia  
Via G. Riverberi, 2  
25050 Nozza/Vestone (BS)

“ Fax 02/67654173 Alla Regione Lombardia  
D.G. Territorio ed Urbanistica  
Struttura Autorizzazioni ed Innovazioni  
in Materia di Rifiuti  
Via Pola 12 - MILANO

Prot. n. 39323/μ  
LM/sg

**OGGETTO:** Accettazione della Polizza fidejussoria n. FDI184387/11 del 07.03.2011 e appendice del 05.04.2011 rilasciata da Banca Popolare di Sondrio prestata a fronte del provvedimento n. 2454 del 14.06.2010 e provvedimento n. 610 del 28.02.2011.

Svincolo polizza FDI 162712/08 del 19/08/2008 e appendice del 31.01.2011.

Modifica del provvedimento n. 2454 del 14.06.2010.

Si comunica l'accettazione, da parte di questa Amministrazione, della Polizza fidejussoria n. FDI184387/11 del 07.03.2011 rilasciata dalla Banca Popolare di Sondrio, trasmessa con nota del 11.03.2011 e registrata al P.G. provinciale con il n.28403 del 14.03.2011, e dell'appendice del 05.04.2011 (in atti prov.li al pg. n.38947 del 08.04.2011) prestata in conformità a quanto disposto dalla d.g.p. n. 50 del 24/02/04, a fronte degli atti dirigenziali del Direttore del Settore Rifiuti ed Energia della Provincia di Brescia n. 2454 del 14.06.2010 e n. 610 del 28.02.2011.

Tenuto conto che la ditta nell'istanza del 27.03.2009 (p.g. prov.le n. 45597 del 01.04.2009) ha chiesto tra l'altro, il codice CER 120103 e per mero errore non è stato inserito nell'Allegato A del provvedimento di cui all'oggetto, con la presente si modifica ed integra l'Allegato A del suddetto provvedimento con il codice:

**CER 120103-limatura e trucioli di materiali non ferrosi per svolgere operazioni R13;R4.**